



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

**LM-INTERPRETAZIONE**

Sede di Forlì  
a.a. 2024/25

## INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO.....	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO [ <i>eventuale</i> ] .....	4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI.....	4
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE .....	5
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ [ <i>eventuale</i> ] .....	5
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE .....	5
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	5
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE .....	6
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE ....	6
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE.....	6
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE .....	6
ART. 12 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO.....	6
ART. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE .....	7
ART. 14 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI .....	7

## ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

### a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Interpretazione, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti **requisiti curriculari**

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

ex D.M. 270:

- classe L-11: LINGUE E CULTURE MODERNE

- classe L-12: MEDIAZIONE LINGUISTICA

ex D.M. 509/99:

- classe 3: SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

- classe 11: LINGUE E CULTURE MODERNE

oppure possedere una laurea di ordinamenti previgenti quadriennali:

Corsi di Laurea in

- "Traduzione e in Interpretazione"

- "Traduttore e Interprete"

- "Lingue e Letterature straniere moderne".

oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate, previa valutazione di apposita commissione.

### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

Per il curriculum in Interpretazione di Conferenza sono richieste conoscenze approfondite (pari almeno al livello C1 del QCER) della lingua italiana e di altre due lingue straniere tra quelle attivate annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studi.

Per il curriculum in Interpreting and Technologies for Communication è richiesta una conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua pari almeno al livello C1 del QCER e una conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello B2 del QCER. Gli studenti stranieri non in possesso di quest'ultimo requisito dovranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate al raggiungimento del livello richiesto.

### b. Modalità di ammissione

#### **- Numero programmato**

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato *a livello locale, in relazione alle risorse disponibili*.  
Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

#### **- Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione**

Per l'accesso è necessario sostenere una prova d'ammissione secondo le modalità specificate nel bando che viene pubblicato ogni anno.

Per il curriculum in Interpretazione di Conferenza sono richieste conoscenze pari almeno al livello C1 del QCER della lingua italiana e di altre due lingue straniere tra quelle attivate annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studi. In particolare, sono oggetto di verifica in ingresso le conoscenze di base delle discipline cultural-letterarie e le competenze nel comunicare in situazioni interlinguistiche ed interculturali. Sarà verificata la capacità di comprendere testi orali articolati e complessi, di saperne ricavare anche il significato implicito, di esprimersi in modo scorrevole e spontaneo, di usare la lingua in modo flessibile ed efficace, di produrre testi orali chiari e ben strutturati.

Per il curriculum in Interpreting and Technologies for Communication è richiesta una conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua (oltre all'italiano) pari almeno al livello C1 del QCER e una conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello B2 del QCER. Gli studenti stranieri non in possesso di quest'ultimo requisito dovranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate al raggiungimento del livello richiesto. Per l'inglese e l'italiano sarà verificata la capacità di comprensione e di effettuare una sintesi, chiara e coerente con l'originale, di testi orali anche articolati e complessi. Per l'altra lingua di studio occorrerà presentare una documentazione (certificazione linguistica o, se non disponibile per la lingua in questione, curriculum della storia linguistica personale) attestante un livello pari almeno al C1 del QCER o ritenuto equivalente dalla commissione giudicatrice.

L'adeguatezza della personale preparazione sarà positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, della votazione minima indicata dal bando di concorso.

### **ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO**

Il Corso di studio è articolato in curricula.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

L'eventuale richiesta motivata di mobilità da un curriculum all'altro, presentata entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, sarà sottoposta al Consiglio di Corso di studio, che valuterà l'adeguatezza della personale preparazione del richiedente a fronte della sostenibilità per il corso di studi.

### **ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI**

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Il Piano didattico del Corso di Laurea magistrale in Interpretazione prevede la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico nella tipologia CARATTERIZZANTI con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

In particolare, per il curriculum in Interpretazione di conferenza, le lingue straniere di studio previste dal regolamento con percorso curriculare completo sono due (denominate lingua B e Lingua C). Tale denominazione è dovuta all'adeguamento alle convenzioni internazionali delle lingue di lavoro per gli interpreti, conseguente all'entrata del CdS nell'European Master in Conference Interpreting (EMCI). Per la lingua A si intende la madrelingua che per il CdS è l'italiano.

Per la lingua B è prevista l'interpretazione sia dalla lingua straniera in italiano che dall'italiano nella lingua straniera, per la lingua C è prevista l'interpretazione solo dalla lingua straniera in italiano.

La scelta di lingua B e lingua C avviene contestualmente alla domanda di ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per l'ammissione al Corso di Studio. Non è ammessa la sostituzione della lingua B con la lingua C.

Per il curriculum in Interpreting and Technologies for Communication, la lingua di insegnamento è l'inglese. Le attività formative relative a interpretazione e adattamento di contenuti multimediali prevedono la traduzione orale e/o l'adattamento interlinguistico e interculturale di contenuti tra l'inglese e l'italiano. L'ulteriore lingua di studio del profilo linguistico individuale dello studente sarà oggetto di esercitazioni di interpretazione e/o adattamento verso l'italiano e/o l'inglese, nell'ambito delle medesime attività formative.

Nel gruppo a scelta "Linguistics", gli studenti stranieri con una conoscenza dell'italiano inferiore al livello B2 del QCER potranno selezionare il corso integrato "Linguistics for non-Italians (i.c.)", che comprende un modulo di italiano L2. Viceversa, gli studenti con un livello di italiano pari almeno a B2 avranno a disposizione il corso integrato "Linguistics for Italians (i.c.)", che comprende un modulo di linguistica italiana.

#### **ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propeedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in

trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE**

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo tutte le attività formative attivate in Ateneo.

#### **ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare *previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio*.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo alle attività formative svolte nella medesima lingua di erogazione del corso di studio.

#### **ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti *dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative*.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Per il solo curriculum in Interpreting and Technologies for Communication, il riconoscimento è relativo a insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

#### **ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **ART. 12 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO**

Il Corso di studio prevede un tirocinio curriculare, da svolgersi secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità.

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione. Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

## **ART. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE**

### **a. Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale prevede:

- lo svolgimento di un'attività di autoapprendimento continuo, su entrambi gli anni di studio;
- la realizzazione e successiva discussione pubblica di un progetto originale coerente con gli obiettivi del Corso di Studi, sotto la guida di un relatore, eventualmente collegato a un percorso di tirocinio.

Il progetto e la sua discussione devono dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

### **b. Modalità di svolgimento della prova finale**

Il progetto può essere realizzato in italiano o inglese e/o in una delle lingue oggetto di studio.

La discussione dello stesso può essere tenuta in italiano o inglese e/o in una lingua oggetto di studio.

La prova mira a verificare l'avvenuta acquisizione delle competenze specifiche del Corso di studi, con riguardo ai rispettivi curricula degli studi.

Le modalità di realizzazione dei progetti, i criteri per la valutazione della prova finale e le regole per l'attribuzione del voto sono indicate in uno specifico Regolamento approvato dal Corso di Studi e pubblicato sul sito dello stesso a beneficio degli studenti.

## **ART. 14 COERENZA FRA I CREDITI ASSEGNATI ALLE SINGOLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI**

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.